



Data di pubblicazione: 30/11/2020

Nome allegato: *Determina 442 Convenzione Laboratorio analisi-GARE ON LINE.pdf*

CIG: Z2A2F51A9E;

Nome procedura: *Accordo quadro per la fornitura di test preordinati alla ricerca RNA di SARS CoV2 al fine del contenimento del rischio epidemiologico all'interno degli uffici della Direzione Regionale Inps della Campania. Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. al Laboratorio NINNI SCOGNAMIGLIO & C. Srl con sede in Napoli piazza dell'Immacolata n. 26 - P.IVA 01440440632.*

DETERMINAZIONE N. 442 DEL 19.11.2020

Oggetto: Accordo quadro per la fornitura di test preordinati alla ricerca RNA di SARS CoV2 al fine del contenimento del rischio epidemiologico all'interno degli uffici della Direzione Regionale Inps della Campania.

Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. al Laboratorio NINNI SCOGNAMIGLIO & C. Srl con sede in Napoli piazza dell'Immacolata n. 26 – P.IVA 01440440632.

Autorizzazione alla spesa di € 23.280,00 oltre IVA pari a € 5.121,60 per complessivi € 28.401,60 – capitolo di spesa 4U1104052.06 per gli esercizi 2020 e 2021

CIG Z2A2F51A9E

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

il 14 marzo 2019, con il quale al prof. Pasquale Tridico sono stati attribuiti i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

VISTA la nomina, a decorrere dalla data del relativo DPR del 22.05.2019 e per la durata di un quadriennio, a Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) del prof. Pasquale TRIDICO;

VISTA la nota del 07.08.2019 prot. n. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ha precisato che il prof. Pasquale TRIDICO proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale 14.03.2019, adottato ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto legge 28.01.2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019 n. 26”;

VISTO il D.M. del 13.01.2017 con il quale la dott.ssa Gabriella DI MICHELE è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la determinazione presidenziale n. 158 del 11 dicembre 2019 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 16.12.2019 alla sottoscritta dott.ssa Maria Giovanna DE VIVO, come Direttore della Direzione regionale Inps per la Campania;

LETTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019 ad oggetto *“Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps”* con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto, che sostituisce il precedente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30/6/2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26/7/2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 5 del 16 gennaio 2020, avente ad oggetto: *“Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Nuova classificazione organizzativa delle*

Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto";

VISTA la determinazione presidenziale n. 4 del 16 gennaio 2020, avente ad oggetto: *"Determinazioni presidenziali n. 10 del 24 gennaio 2017 e n.193 del 20 dicembre 2017. Aggiornamento della clusterizzazione organizzativa delle Filiali metropolitane, Direzioni provinciali e Filiali provinciali e del relativo modello organizzativo";*

VISTO che con delibera del C.I.V. n. 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020 in via definitiva, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art.1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con Determinazione Presidenziale n. 14 del 29 gennaio 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo;*

VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: *«Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;*

VISTO il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 3 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 05 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- LETTA** la Circolare n. 143 del 21/11/2019 con la quale è stato avviato il processo di programmazione e budget per l'anno 2020;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n.56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50"*, pubblicato nella gazzetta ufficiale, serie generale, n.103, in data 5 maggio 2017;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- VISTA** la Legge 14 giugno 2019 n. 55 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 18 aprile 2019, n. 32"* di cui sopra;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6/2020;
- ACCERTATO** che in data 31 gennaio 2020, il Consiglio dei ministri n. 27/2020 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS
- VISTO** il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6/2020;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, che fornisce *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020"* la quale stabilisce al paragrafo 8 che le amministrazioni pubbliche curano che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti;
- VISTI** i DD.PP.CC.MM. del 25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, del 08.03.2020, del 09.03.2020, del 11.03.2020 recanti *"Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6;*
- LETTA** la Direttiva n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12.03.2020 che, al paragrafo 7, stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni curano che venga effettuata un'accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti e che sia mantenuta un'adequata distanza (c.d. distanza droplet) tra gli operatori pubblici e l'utenza;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 18 del 17.03.2020, avente ad oggetto *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- VISTO** il DPCM del 22.03.2020 avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 19 del 25.03.2020 avente ad oggetto *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- LETTE** le Linee Guida sulle procedure di prevenzione e protezione a contrasto da Coronavirus COVID 19 da assumere negli ambienti di lavoro dell'Inps del territorio nazionale adottate dal CGTE in collaborazione con il Medico Competente della DG e trasmesse con PEI INPS.5180.28/02/2020.0003521;
- LETTA** la nota diffusa dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) *Contrasto della diffusione dell'epidemia da virus SARS-COV-2 -*

Aggiornamento del 26-05-2020 e recepite nell'allegato all'Accordo in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'INPS nella cosiddetta "Fase 2", sottoscritto in data 3 giugno scorso;

PRESO ATTO del contenuto del Messaggio Hermes 2351 del 6/6/2020 del Direttore Generale dell'Istituto, avente ad oggetto *Indicazioni organizzative per l'attuale fase emergenziale;*

CONSIDERATO che è stato prorogato al 31.01.2021, con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, lo stato di emergenza e che l'ultimo DPCM del 3 novembre 2020 detta ulteriori misure da adottare per il contenimento del rischio da contagio da COVID 19;

LETTA l'ordinanza del Ministero della salute del 13 novembre 2020 che ha individuato la Regione Campania tra le Regioni che, in base all'analisi dei dati epidemiologici sulla diffusione dell'epidemia e agli scenari di rischio certificati nel report dell'Istituto superiore di sanità, presentano un livello di rischio elevato, corrispondente "ad uno scenario di tipo 3", classificandola quindi a partire dal 15 novembre "zona rossa";

VISTO il msg Hermes n.3680 del 13/10/2020 della Direzione Centrale Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica "*Misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio da Covid19 in Istituto. Nuovi strumenti operativi*", con il quale il datore di lavoro di sede centrale dà comunicazione dell'iniziativa di inserire nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. 81/2008, l'effettuazione di test diagnostici, su richiesta del medico competente, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, al fine di scongiurare il rischio di attivazione di focolai nel luogo di lavoro, coinvolgendo i lavoratori che comunichino circostanze di potenziale contagio, unitamente a quelli con i quali gli stessi abbiano avuto contatti meritevoli di attenzione, informandoli preventivamente che, in caso di esito positivo, saranno richiesti di effettuare il tradizionale tampone molecolare oro-faringeo da parte delle autorità sanitarie;

VISTO che il suddetto Messaggio attribuisce ai datori di lavoro territoriali, nell'ambito della loro autonomia il potere di attivare, d'intesa con il medico competente, iniziative finalizzate all'effettuazione di test al personale nell'ambito della sorveglianza sanitaria;

- VISTA** l'emergenza sanitaria in atto, in particolar modo nella regione Campania, divenuta "zona rossa" dal 16 novembre, circostanza che ha reso ancora più urgente la necessità di eseguire esami preventivi al fine di scongiurare l'insorgenza, nei luoghi di lavoro, di nuovi focolai ed al fine di contenere il rischio epidemiologico;
- PRESO ATTO** che, su richiesta del Medico Competente, in considerazione dei diversi casi di positività al COVID 19 registrati tra i dipendenti della sede regionale, è necessario sottoporre i dipendenti che assicurano la presenza in sede, secondo la turnazione attualmente prevista, ad uno screening generale per la ricerca RNA di SARS CoV2;
- TENUTO CONTO** che l'esame sarà effettuato su base volontaria a ciascun dipendente che espressamente acconsenta a sottoporsi allo screening;
- VERIFICATO** che non risulta essere presente nel Mercato elettronico di Consip il metaprodotto corrispondente al servizio da acquisire, né risulta possibile procedere all'acquisto mediante i sistemi telematici di negoziazione poiché la specificità del servizio richiesto è fornito sul territorio da pochi operatori economici qualificati e la loro vicinanza garantisce tempestività ed economicità;
- RITENUTO** l'Accordo quadro con un unico operatore economico, disciplinato dall'art. 54 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, lo strumento più idoneo alla gestione del servizio di screening nell'ambito della sorveglianza sanitaria ex art.38 Legge 81/2008;
- PRESO ATTO** che, con PEC INPS.5180.16/11/2020.0026594, preliminarmente, è stata richiesta all'ASL NAPOLI 1, la disponibilità alla stipula di una convenzione per l'effettuazione dei seguenti esami sui test anti-Sars-Cov-2: tampone antigenico rino-faringeo c.d. "rapido", tampone rino-faringeo c.d. molecolare, test sierologici;
- ESPERITA** contestualmente alla citata interlocuzione con la ASL NA1, una indagine di mercato presso alcuni laboratori accreditati al Servizio Sanitario Nazionale ed autorizzati per lo svolgimento dei test finalizzati sui test anti-Sars-Cov-2 - tampone antigenico rino-faringeo c.d. "rapido", tampone rino-faringeo c.d. molecolare, test sierologici per la ricerca molecolare di RNA virale di SARS-CoV-2 - al fine di conoscere il costo unitario di ciascuna tipologia di test e i tempi di risposta degli stessi;
- VISTA** la richiesta di preventivi inviata ai Laboratori accreditati dalla Regione Campania per l'effettuazione dei tamponi di seguito

indicati: Ninni Scognamiglio, Istituto Varelli e Centro Basile inoltrata con PEC INPS.5180.03/11/2020.0025059 e analoga richiesta inoltrata al Laboratorio Syn-Lab SDN, già convenzionato con INAIL Direzione regionale Campania, con PEC INPS.5180.11/11/2020.0026107;

CONSIDERATO che hanno risposto all'indagine i Laboratori: Centro Diagnostico Ninni Scognamiglio & C. Srl e Syn-Lab SDN SpA a socio unico, entrambi con sede in Napoli;

LETTI i preventivi inoltrati dai laboratori Ninni Scognamiglio Srl e Syn-Lab SDN SpA così come indicati in tabella:

| | Test Antigenico rapido per immunofluorescenza presso il laboratorio/Anti-SARS-CoV-2 (COVID19) - IgG + IgM (LFD) | Test Molecolare in Real Time PCR presso il laboratorio/ Ricerca molecolare di RNA virale di SARS-CoV-2- (CLASSICO TAMPONE) | Test Sierologici per il dosaggio degli anticorpi IgM e IgG presso il laboratorio/Anti-SARS-CoV-2 (COVID19) IgG oppure IgM (CLIA) |
|--------------------------------|---|--|--|
| LABORATORIO NINNI SCOGNAMIGLIO | - Euro 28,00 in laboratorio Euro 30,00 Sede Regionale RISPOSTA 30 MIN. | Euro 40,00 in laboratorio Euro 44,00 Sede Regionale RISPOSTA 24/48 ore | Euro 28,00 in laboratorio – Euro 30,00 Sede Regionale RISPOSTA IN GIORNATA |
| LABORATORIO SYN-LAB SDN | Euro 20,00 in laboratorio - Costo orario di Euro 30,00 in Direzione regionale RISPOSTA 24 H | Euro 50,00 in laboratorio Euro 50,00 oltre Costo orario Euro 30,00 in D.REG RISPOSTA MAX 4GG.LAVORATIVI | Euro 20,00 in laboratorio Euro 20,00 oltre Costo orario di Euro 30,00 in Direzione regionale RISPOSTA 24 H |

CONSIDERATO che, l'ASL NAPOLI 1 non ha fornito riscontro alla richiesta di stipula della convenzione entro il termine fissato per il 18.11.2020 e che pertanto si conferma la necessità di ricorrere a laboratori privati;

ANALIZZATI i preventivi pervenuti dai suddetti laboratori da parte del RUP, coadiuvato dal Medico Competente della DR Campania, che ha verificato la rispondenza dei test sierologici proposti con quelli richiesti da questa Direzione regionale, nell'indagine di mercato anzidetta;

VALUTATA pienamente soddisfacente l'offerta presentata dal laboratorio Ninni Scognamiglio in relazione alla conformità della stessa alle esigenze della Direzione regionale, soprattutto avuto riguardo ai tempi di comunicazione degli esiti dei test, al prelievo presso la sede della Direzione Regionale e al prezzo unitario proposto;

CONSIDERATO che il personale che assicura la presenza in servizio secondo la turnazione predisposta per l'effettuazione delle attività indifferibili come da Messaggi Hermes 4149/2020 e 4275/2020 dettati in considerazione dell'aggravarsi della situazione epidemiologica del paese è pari a ca. 50 unità;

LETTA la richiesta del medico competente nella quale vengono indicati, come integrazione del protocollo sanitario adottato per la Direzione regionale, la tipologia di esami da effettuare, la platea dei lavoratori interessati e la relativa periodicità degli accertamenti sanitari come di seguito indicato:

1. Test sierologico per il dosaggio degli anticorpi IgM ed IgG con cadenza di una volta al mese, ai dipendenti previsti in presenza per il mese successivo: $100 \text{ dipendenti} \times 6 \text{ mesi} = 600 \text{ DIPENDENTI} \times \text{€ } 30 = \text{€ } 18.000,00$;
2. Test molecolare con ricerca molecolare di RNA virale SARS_COV_-2 (tampone classico) per circa venti soggetti al mese $20 \times 6 \text{ MESI} = 120 \text{ DIPENDENTI} \times \text{€ } 44 = \text{€ } 5.280,00$;

ACCERTATO che il costo complessivo per lo Screening preordinato alla ricerca RNA di SARS CoV2, per il contenimento del rischio epidemiologico all'interno degli uffici della Direzione Regionale Inps della Campania, sulla base delle indicazioni e della tempistica indicata dal medico competente, è pari ad € 23.280,00 oltre IVA pari a € 5.121,60 per complessivi € 28.401,60;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto non sono previsti oneri per la sicurezza né è stato predisposto il relativo Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

LETTE le linee guida dell'ANAC n. 4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera n. 206 dell'1 marzo 2018 riguardanti le procedure sotto soglia;

LETTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando

gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il corrispettivo dell'appalto sarà contabilizzato a misura, in base al costo unitario delle singole prestazioni richieste ed effettivamente svolte dall'affidatario, per il periodo di sei mesi dalla consegna dello stesso e, comunque, non oltre il suddetto importo massimo stimato per il servizio in questione;

CONSIDERATO altresì che al raggiungimento dell'importo d'appalto come sopra definito, ancorché prima della naturale scadenza temporale, il contratto si intenderà risolto;

LETTO il messaggio Hermes n. 1189 del 19.03.2018 recante *spese in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,* "i Datori di lavoro territoriali possono, indipendentemente dal valore economico, autorizzare gli interventi necessari per rimediare a eventi oggettivamente imprevedibili e dunque non programmabili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo, a persone o cose, altrimenti inevitabili, con imputazione ai seguenti capitoli di spesa di natura obbligatoria...." e nel caso di specie da imputare al capitolo di spesa 4U1104052.06 per l'esercizio finanziario in corso;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), del Codice, novellato dall'art. 1 della Legge 11.09.2020 n. 120;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 6 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dell'appalto;

CONSIDERATA la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della stazione appaltante, di prorogare il contratto, ai medesimi prezzi, patti, condizioni del contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata pari a n. 2 mesi, per un importo complessivo di € 7.760,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

CONSIDERATA altresì la facoltà dell'Istituto di avvalersi dell'art.106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1, comma 4, della citata legge 11 settembre 2020 n. 120, non sarà richiesta la garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, prevista dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016;

INDIVIDUATO quale RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., del presente affidamento la dott.ssa Benedetta Dito, Dirigente dell'Area Manageriale Conformità, Gestione Risorse, Patrimonio;

VISTO l'art. 101 del Codice, il quale prevede che l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto servizi è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento che, in fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

RITENUTO di nominare come Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, ai sensi dell'art. 111, del Codice, la D.ssa Annamaria Russo, Medico competente della Direzione regionale Inps Campania;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (CIG) e che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato il seguente CIG Z2A2F51A9E;

TENUTO CONTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del D.L. 34 del 19/05/2020 (Decreto Rilancio), convertito nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, gli Operatori Economici e le Stazioni appaltanti sono esonerate dal pagamento del contributo fino alla data del 31 dicembre 2020;

ACQUISITO in ambiente SIGEC il visto di prenotazione 5180-2020-V0283

Per le motivazioni espresse in premessa,

DETERMINA

DI AFFIDARE ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. al Centro Diagnostico NINNI SCOGNAMIGLIO & C. Srl con sede in Napoli piazza dell'Immacolata n. 26 – P.IVA 01440440632, del servizio di esecuzione di test sierologici e tamponi Molecolari in Real Time PCR preordinati alla ricerca RNA di SARS CoV2, per il contenimento del rischio epidemiologico all'interno degli uffici della Direzione Regionale Inps della Campania, per la durata di sei mesi, decorrenti dalla consegna del servizio, ai pezzi unitari indicati in premessa;

DI AUTORIZZARE la spesa complessiva presunta di € 23.280,00 oltre IVA pari a € 5.121,60 per complessivi € 28.401,60 da imputare al capitolo di spesa 4U1104052.06 come di seguito indicato:
€ 4.733,60 - esercizio finanziario anno 2020
€ 23.668,00 - esercizio finanziario 2021.

DI NOMINARE la dott.ssa Benedetta Dito, Dirigente Area Conformità, Gestione Risorse, Patrimonio, RUP del presente affidamento e la d.ssa Anna Maria Russo Direttore dell'esecuzione.

Prenotazione n. 120400006 del 19.11.2020

Maria Giovanna De Vivo
Direttore Regionale
Firma autografa sostituita a mezzo stampa